



Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;
- VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, emanata dal Ministro del turismo il 31 gennaio 2025, prot. n. 56870/25, con la quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità per l’esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, prot. in ingresso al n.266282/24 del 10/10/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/10/2024 n.1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Lasco, ai sensi dell’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del turismo per la durata di tre anni;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Economie e Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024- Serie generale, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025- 2027*” – Volume III, ed in particolare quella riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo - Tabella 16;
- VISTO** l’Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025, n. 25190, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14.2.2025 al n. 176;
- VISTO** il Piano Strategico per lo sviluppo del Turismo in Italia (PST) 2023-2027, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2023;



Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

CONSIDERATO che, nel perseguimento della propria mission istituzionale, il Ministero del Turismo intende realizzare una strategia di rilancio dell'intero settore turistico finalizzata a:

- promuovere un'immagine unitaria dell'offerta turistica italiana;
- potenziare la digitalizzazione del settore, sia lato domanda che lato offerta;
- favorire la nascita di sinergie all'interno dell'ecosistema turistico;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Ministero del Turismo intende individuare e attuare a livello centrale interventi di tipo "trasversale" volti, tra l'altro, a riequilibrare le destinazioni e destagionalizzare i flussi turistici, attraverso azioni di promozione e valorizzazione del turismo lento e sostenibile, con particolare riguardo alla rete dei Cammini religiosi italiani;

CONSIDERATO che il citato PST 2023-2027 riconosce i cammini quale modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché un'occasione di valorizzazione delle attrazioni turistiche territoriali e che, secondo lo stesso PST, la Via Francigena, attraversando quattro stati nazionali e 2.000 km in dieci regioni italiane, da nord a sud, rappresenta l'asse portante dei cammini italiani;

CONSIDERATA la capacità attrattiva che la Via Francigena e le c.d. Vie Romee (cammini che conducono alla città di Roma e il cui tracciato laziale si sovrappone spesso a quello della Via Francigena stessa) stanno dimostrando in occasione dell'Anno Giubilare in corso in termini di flussi di turisti-pellegrini;

CONSIDERATO che, al fine di aumentare l'impatto positivo degli interventi in fase di realizzazione da parte del Ministero del Turismo sui cammini religiosi italiani, risulta necessario favorire l'attività di promozione dei cammini con maggiori potenzialità di mercato (quali la Via Francigena e le Vie Romee), agevolando, al contempo, la diffusione di buone prassi nella organizzazione e gestione dell'esperienza turistica lungo i percorsi;

TENUTO CONTO che la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai fini di cui sopra, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Piano dei Fabbisogni approvato con Decreto Direttoriale prot. n. 220611/25 del 31 luglio 2025;

VISTO l'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del CAD, si dichiara che i documenti, inclusi nel presente fascicolo elettronico, sono copie conformi agli originali analogici custoditi presso questa Amministrazione;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

DISPONE

Per i motivi indicati in premessa, la Dott.ssa Conny Catalano è nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisto del servizio in argomento.

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005*